

Progetto *ippocrate*

**Stage di ecografia nefrologica, internistica
e di diagnosi delle calcificazioni cardiache
e vascolari nelle iperfosforemie**

Programma

13.00 - 14.15 **Pausa pranzo**

14.30 - 15.00 **Focus on 4: Rene trapiantato**

Dott. Granata

15.00 - 17.30 **Modulo 5: Trapianto/Refertazione**

Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. D'Amelio,
Dott. De Pascalis, Dott. Logias

17.30 - 20.00 **Modulo 6: Trapianto/Refertazione**

Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. D'Amelio,
Dott. Logias, Dott.ssa Proia

3° GIORNO - mercoledì 16 febbraio

08.00 - 08.30 **Focus on 5: Studio ecocolor Doppler TSA**

Dott. Fiorini

08.30 - 11.00 **Modulo 7:**

ECD TSA/Miscellanea/Refertazione

Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. D'Amelio,
Dott. De Pascalis

11.00 - 12.30 **Modulo 8:**

Ecografia renale nel bambino/Miscellanea/Refertazione

Tutors: Dott. Del Cuore, Dott. Fiorini, Dott. Granata,
Dott. D'Amelio, Dott. Logias

12.30 - 13.00 **Esame finale e compilazione test**

Termine dei lavori

Con il patrocinio



Società Italiana di Ultrasonologia
in Medicina e Biologia



SIUMB
Sezione di Studio
di Nefrologia

FOS00000

Segreteria Organizzativa e Provider ECM:



Via Cardinale Maffi, 36 - 56126 Pisa - tel. 050-8312311 r.a. fax 050-8312095 - e-mail: teseo@teseoricerche.it



L'evento formativo è in fase di accreditamento

Realizzato con il supporto
incondizionato di



14, 15 e 16 febbraio 2011

**Ospedale V. Fazzi
U.O. Nefrologia, Dialisi e Trapianto
P.zza F. Muratore
Lecce**

**Direttori del corso:
Fulvio Fiorini, Alessandro D'Amelio**

Realizzato con il supporto incondizionato di



Stage di ecografia nefrologica, internistica e di diagnosi delle calcificazioni cardiache e vascolari nelle iperfosforemie

1° GIORNO - lunedì 14 febbraio

- 14.00 - 14.15 **Saluto del Direttore UOC Nefrologia**
Dott. Buongiorno
Saluto Coordinatore SIN-GSER
Dott. Fiorini
Saluti del Presidente Sezione di Studio di Nefrologia SIUMB
Dott. D'Amelio
- 14.15 - 14.45 **Focus on 1: Rene normale e refertazione**
Dott. D'Amelio
- 14.45 - 17.00 **Modulo 1: Quadri normali/Refertazione**
Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. D'Amelio, Dott. De Pascalis, Dott.ssa Proia
- 17.00 - 20.00 **Modulo 2: Miscellanea/Refertazione**
Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. Logias, Dott. De Pascalis, Dott.ssa Proia

2° GIORNO - martedì 15 febbraio

- 08.00 - 08.30 **Focus on 2: Neoformazioni solide/cistiche**
Dott. Logias
- 08.30 - 10.30 **Modulo 3: Miscellanea/Refertazione**
Tutors: Dott. Fiorini, Dott. Granata, Dott. D'Amelio, Dott. Logias
- 10.30 - 11.00 **Focus on 3: Calcolosi**
Dott. De Pascalis
- 11.00 - 13.00 **Modulo 4: Miscellanea/Refertazione**
Tutors: Dott. Logias, Dott. Granata, Dott. D'Amelio, Dott. De Pascalis

RAZIONALE

Il Corso è indirizzato ad un ristretto numero di nefrologi ed avrà un'impronta prevalentemente pratica. I partecipanti riceveranno dei messaggi teorici sintetici mentre eseguiranno essi stessi l'esame ecografico a pazienti con o senza patologia, sotto la guida dei docenti e tutors. Previsti cinque "Focus on" di trenta minuti ciascuno sui principali argomenti di ecografia nefrologica con proiezione in aula delle relazioni. Il presupposto per la partecipazione è una documentata competenza ecografica e color-Doppler nella diagnosi e nello screening delle patologie renali. Al fine di migliorare il rapporto docente/discente nella didattica pratica saranno a disposizione per l'addestramento due apparecchiature ecocolor-Doppler "di alta fascia".

Il corso rientra nell'iter formativo di qualità che il Gruppo di Studio di Ecografia Nefrologica della Società Italiana di Nefrologia (SIN-GSER) sta perseguendo da molti anni e che prevede la partecipazione a corsi teorico-pratici di primo livello e di secondo livello, l'attività operativa diretta nella U.O. di appartenenza e la partecipazione a stage avanzati che vengono organizzati in centri o scuole di riferimento, riconosciute dal Gruppo di Studio di Ecografia della SIN.

L'obiettivo pratico del corso sarà pertanto quello di uniformare il metodo di approccio e di studio dei pazienti e standardizzare i parametri clinico-ecografici su un esteso quadro di patologie del paziente in fase di uremia preterminale e nel paziente in terapia dialitica.

Il numero ristretto di partecipanti, il rapporto diretto con i docenti e con "lo strumento" ha lo scopo di raggiungere o soddisfare il più possibile questo obiettivo.

Per garantire la buona riuscita dello Stage e la sua efficacia ci saranno 4 docenti accreditati presso il Gruppo di Studio della Società Italiana di Nefrologia (SIN) e 3 tutors, che formeranno 5-6 partecipanti, afferenti a Centri Italiani di Nefrologia. I lavori, distribuiti su tre giorni, occuperanno i partecipanti per un totale di circa 20 ore, con esami in real time sul paziente, in regime di ricovero ordinario, day hospital e ambulatoriale.

Il corso è pratico ed i partecipanti eseguiranno gli esami ecografici sotto la guida dei tutors. Per raggiungere questo obiettivo saranno invitati pazienti (ambulatoriali, regime di ricovero ordinario e/o day hospital) che presenteranno le patologie o le caratteristiche cliniche opportune in relazione alle fasi del programma dello stage. Inoltre, tutti i partecipanti dovranno stilare, al termine di ciascun esame, un referto che verrà consegnato al paziente.

La partecipazione verrà certificata da un libro firme (entrata ed uscita) e la valutazione verrà effettuata sulla base degli elementi pratici acquisiti dal singolo partecipante, ad opera dei docenti, e dalla compilazione del questionario finale di 22 domande a risposta multipla.

Ippocrate di Coos

Ippocrate di Coos (Coos, 460 a.C. circa – Larissa, 377 a.C. terminus ante quem) è considerato il "padre" della medicina.

Ippocrate proveniva da una famiglia aristocratica con interessi medici.

Il padre, egli stesso medico, affermava di essere un discendente diretto di Asclepio, dio della medicina. Fu proprio il padre, insieme ad Erodico, ad introdurre il giovane Ippocrate all'arte medica.

Quasi tutti i medici laici viaggiavano molto per curare i malati e studiare le metodologie di cura ed Ippocrate viaggiò moltissimo: visitò tutta la Grecia ed arrivò persino in Libia ed in Egitto, che era il paese ritenuto più avanzato nella cultura scientifica e tecnologica, nonché nell'aritmetica e nella geometria.

Acquisì grande fama in vita, contribuendo a debellare la grande peste di Atene del 429 a.C., ma anche, e forse soprattutto, per la sua attività di maestro.

Egli infatti fondò una vera e propria scuola medica e scrisse diverse opere, una settantina, che sono raccolte nel "Corpus Hippocraticum".

Ippocrate introdusse il concetto innovativo secondo il quale la malattia e la salute di una persona dipendono da specifiche circostanze umane della persona stessa e non da superiori interventi divini; egli fu anche il primo a studiare l'anatomia e la patologia (per farlo applicò la dissezione sui cadaveri).

Inventò la cartella clinica, teorizzò la necessità di osservare razionalmente i pazienti prendendone in considerazione l'aspetto ed i sintomi ed introdusse per la prima volta i concetti di diagnosi e prognosi. Egli credeva che solo la considerazione dell'intero stile di vita del malato permetteva di comprendere e sconfiggere la malattia da cui questo era affetto.

Ippocrate sostenne la "teoria umorale", secondo la quale il nostro corpo sarebbe governato da quattro umori diversi (sangue, bile gialla, bile nera, flegma), che combinandosi in differenti maniere condurrebbero alla salute (crasi) nel caso in cui questi siano in proporzioni ed equilibrio o, contrariamente, alla malattia.

In diversi passi delle sue opere egli insiste sull'esigenza che il medico conduca una vita regolare e riservata, non speculi sulle malattie dei pazienti, ma anzi li curi gratuitamente se bisognosi e sull'opportunità di stabilire un legame di sincerità con i malati.

Se da una parte infatti la mancanza di qualsiasi vincolo legislativo aveva reso possibile lo sviluppo rapido della ricerca medica, d'altra parte essa spostava la riflessione anche sui doveri morali del medico.

Il testo più celebre che codifica l'etica medica è il giuramento (ancor oggi in uso), in cui vengono enumerati i principi fondamentali che deve seguire chi esercita questa professione: diffusione responsabile del sapere, impegno a favore della vita, senso del proprio limite, rettitudine e segreto professionale.

